

Comune di Riva del Garda

Provincia di Trento

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Luigino Di Fabio

Mariia Iargunkina

Alberto Fia

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	10
6.3. Equilibri di bilancio	10
6.4. Previsioni di cassa	13
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	14
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	15
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
6.8. Nota integrativa	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 Entrate	15
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	22
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	23
8.1. Fondo di riserva di competenza	23
8.2. Fondo di riserva di cassa	23
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
8.4. Fondi per spese potenziali	25
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	26
9. INDEBITAMENTO	26
10. ORGANISMI PARTECIPATI	28
11. PNRR	30
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
13. CONCLUSIONI	34

1. PREMESSA

I sottoscritti **Luigino Di Fabio**, Mariia Iargunkina, Alberto Fia, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 147 del 16/11/2023;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;

– che è stato ricevuto in data 10/01/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 09/01/2024 con delibera n. 2, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 08/01/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Riva del Garda registra una popolazione al 01.01.2024, di n 17.832 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

Qualora l'Ente abbia deciso di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha adottato** nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), con l'eccezione dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato in data 22/12/2023, il cui ritardo è già stato segnalato dal Collegio dei Revisori.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 152 del 22/12/2023, ha espresso parere con verbale n. 16 del 12/12/2023. attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è ancora costituito dal Programma Generale delle Opere Pubbliche per la durata triennale del Bilancio di Previsione 2024-2026. Tale piano è redatto secondo lo schema e le disposizioni di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 1061 dd. 17/05/2002.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice degli appalti.

Il programma è stato adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 contiene nella sezione operativa l'elenco delle pratiche di acquisizione, alienazione, permuta dei beni immobili, nonché la costituzione, modifica ed estinzione di diritti reali.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a dalle disposizioni normative della Provincia Autonoma di Trento, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 132 del 25/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 10/05/2023 con verbale n. 6

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

TABELLA 1

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 21.661.135,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 7.657,81
b) Fondi accantonati	€ 2.021.787,52
c) Fondi destinati ad investimento	€ 5.350.472,08
d) Fondi liberi	€ 14.281.218,56
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 21.661.135,97

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 4.487.057,05 così dettagliato:

- Quote accantonate 90.000,00 €
- Quote vincolate 0,00 €
- Quote destinate agli investimenti 4.397.057,05 €
- Quote disponibili 0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non sussistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

TABELLA 4

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 4.487.057,05	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 16.188.157,83	€ 6.848.692,99	€ 458.000,00	€ 457.400,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 12.260.500,00	€ 12.291.100,00	€ 12.367.700,00	€ 12.367.700,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 9.549.970,00	€ 8.442.930,00	€ 8.228.780,00	€ 8.228.780,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 7.348.340,00	€ 7.153.400,00	€ 6.968.400,00	€ 6.723.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 17.547.747,33	€ 18.196.497,27	€ 1.883.840,00	€ 1.883.840,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 5.500.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 7.490.500,00	€ 7.080.500,00	€ 7.080.500,00	€ 7.080.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 80.372.272,21	€ 60.013.120,26	€ 36.987.220,00	€ 36.741.620,00

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 29.873.850,84	€ 28.312.364,43	€ 28.021.780,00	€ 27.776.180,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 37.506.821,37	€ 24.619.155,83	€ 1.883.840,00	€ 1.883.840,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 5.500.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 7.490.500,00	€ 7.080.500,00	€ 7.080.500,00	€ 7.080.500,00

TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 80.372.272,21	€ 60.013.120,26	€ 36.987.220,00	€ 36.741.620,00
--------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

TABELLA 5

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 6.848.692,99
FPV di parte corrente applicato	€ 426.034,43
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 6.422.658,56
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 458.000,00
FPV corrente:	€ 458.000,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 458.000,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 458.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -

Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ 458.000,00
Entrata in conto capitale	€ -
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 458.000,00

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che non è presente alcun fondo anticipazione liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

TABELLA 6

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	426.034,43	458.000,00	457.400,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	27.887.430,00 <i>0,00</i>	27.564.880,00 <i>0,00</i>	27.319.880,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	28.312.364,43	28.021.780,00	27.776.180,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		458.000,00	457.400,00	457.400,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		499.258,55	503.475,25	503.475,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.100,00	1.100,00	1.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	6.422.658,56	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	18.196.497,27	1.883.840,00	1.883.840,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	24.619.155,83 0,00	1.883.840,00 0,00	1.883.840,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 7

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	9.334.794,53	10.654.372,33	33.302.924,90
di cui cassa vincolata	0,00	500.000,00	2.128.083,72
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno** contribuito all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 2.128.083,72 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di

legge:

- **non ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE

non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che non sono presenti debiti contratti sotto forma di mutuo.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha applicato**, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMIS

Il Comune di Riva del Garda applica l'imposta immobiliare sulla base della normativa provinciale, L.P. 30/12/20214 n. 14

Il gettito stimato per l'Imposta Immobiliare Semplice è il seguente: € 7.850.000,00 per il 2024 e € 7.880.000,00 per gli esercizi 2025 e 2026

TABELLA 8-b

<i>IMIS</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMIS	€ 7.820.000,00	€ 7.850.000,00	€ 7.880.000,00	€ 7.880.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente: € 3.754.400,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 3.754,400,00, con un aumento di euro 55.600,00 rispetto alle previsioni definitive 2023 sulla base del PEF 2022-2025

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

TABELLA 8-c

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 3.698.800,00	€ 3.754.400,00	€ 3.811.000,00	€ 3.811.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 280.368,62	€ 279.702,80	€ 283.919,50	€ 283.919,50
<i>FCDE PEF TARI</i>				

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- gli importi relativi all'imposta TARI corrispondono a quanto contenuto nei piani economico finanziari forniti dalla Comunità Alto Garda e Ledro;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 10.500,00.
- il pagamento della TARI **avviene anche** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'IMIS e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi comunali.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMIS	703.608,29	677.546,84	640.000,00	165.888,00	640.000,00	165.888,00	640.000,00	165.888,00
Recupero evasione TASI	393	-	2.000,00	682,00	2.000,00	682,00	2.000,00	682,00
Recupero evasione TARI	10.837,87	27.531,98	17.000,00	-	17.000,00	-	17.000,00	-
Recupero evasione Imposta di soggiorno	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione imposta di pubblicità		715,73	2.000,00		2.000,00		2.000,00	

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero tramite la partecipata Gestel Srl.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 10

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 320.000	€ 320.000	€ 320.000 -
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000 -
TOTALE SANZIONI	€ 323.000,00	€ 323.000,00	€ 323.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 160.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 3.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta di data 09/01/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

di euro 3.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;

di euro 160.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato la quota residua delle sanzioni al codice della strada al finanziamento, della quota di competenza del Comune di Riva del Garda, delle spese di gestione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alto Garda e Ledro, tra cui anche la previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 163.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Ente non ha provveduto alla determinazione del FCDE sulle sanzioni al codice della strada in quanto le stesse sono gestite in convenzione dalla Comunità Alto Garda e Ledro ed accertate a bilancio sulla base del riversamento degli incassi operate dall'Ente Gestore.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 11-a

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti attivi	962.500,00	962.500,00	962.500,00
Canoni di concessione	332.000,00	332.000,00	332.000,00
Altri (spese condominiali)	85.000,00	85.000,00	85.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.379.500,00	1.379.500,00	1.379.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	22.369,25	22.369,25	22.369,25
Percentuale fondo (%)	1,62%	1,62%	1,62%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TABELLA 11-b

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 1.627.700,00	€ 1.627.700,00	€ 1.627.700,00	€ 1.627.700,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 598.100,00	€ 589.100,00	€ 589.100,00	€ 589.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 9.544,80	€ 7.687,30	€ 7.687,30	€ 7.687,30
Percentuale fondo (%)	0,43%	0,35%	0,35%	0,35%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Nella nota integrativa al Bilancio di Previsione 2024-2026 sono evidenziati i servizi a domanda individuale ed il loro grado di copertura.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 7.687,30

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** provveduto a adeguare alcuna tariffa.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TABELLA 12

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	615.460,82	725.000,00	655.000,00	17.290,00	655.000,00	17.290,00	655.000,00	17.290,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 994.838,22	€ -	€ 994.838,22
2023 (assestato o rendiconto)	€ 450.000,00	€ -	€ 450.000,00
2024	€ 750.000,00	€ -	€ 750.000,00

2025	€ 650.000,00	€ -	€ 650.000,00
2026	€ 650.000,00	€ -	€ 650.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TABELLA 14

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	9.367.287,39	9.093.435,43	9.102.500,00	9.101.900,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	661.300,00	634.950,00	627.350,00	627.350,00
103	Acquisto di beni e servizi	15.274.042,77	14.822.150,00	14.760.350,00	14.711.850,00
104	Trasferimenti correnti	2.460.140,00	1.555.300,00	1.549.300,00	1.549.300,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	500,00	-	-	-
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	401.900,00	100.300,00	70.600,00	70.600,00
110	Altre spese correnti	1.708.680,68	2.106.229,00	1.911.680,00	1.715.180,00
	Totale	29.873.850,84	28.312.364,43	28.021.780,00	27.776.180,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale.

La spesa di personale, le assunzioni previste ed il fabbisogno del personale rispettano le disposizioni previste dalla normativa provinciale e dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2024, sottoscritto in data 07/07/2023.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

La disciplina del contenimento delle spese correnti per gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento è contenuta nel piano di miglioramento, il quale non individua in modo puntuale i riflessi sulle spese per incarichi di collaborazione autonoma da applicare.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un disciplinare con le linee di indirizzo per l'affidamento degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 1748 del 30 aprile 2010.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 24.619.155,83;
- per il 2025 ad euro 1.883.840,00;
- per il 2026 ad euro 1.883.840,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere sono riportate nel Programma Generale delle Opere Pubbliche 2024-2026 contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026. Tale piano è redatto secondo le disposizioni di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 1061 dd. 17.05.2002.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

TABELLA 15-a

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomuto di permesso di costruire	€ 300.000,00	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ 110.000,00	€ -	€ -
Permute	€ 40.000,00	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 450.000,00	€ -	€ -

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 250.620,45 pari allo 0,89% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 202.454,75 pari allo 0,72% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 205.954,75 pari allo 0,74% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 250.620,45

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 499.258,55 per l'anno 2024;
 - euro 503.475,25 per l'anno 2025;
 - euro 503.475,25 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Il metodo applicato è quello della media semplice

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

TABELLA 16

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
--------------------------	------	------	------

Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€	499.258,55	€	503.475,25	€	503.475,25
--	---	------------	---	------------	---	------------

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

TABELLA 17

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ 50.000,00		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 7.500,00		€ 7.500,00		€ 7.500,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -		€ -		€ -	
Altri - Accantonamento per trattamento di fine rapporto al personale dipendente	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente. Per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento gli aumenti contrattuali sono oggetto di apposito trasferimento provinciale.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	50.000,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	251.690,00
Altri fondi (specificare:)	
Fondo per indennità fine mandato Sindaco	16.745,80
Fondo TFR personal dipendente	534.540,97

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in corso ammortamenti per operazioni di indebitamento e non è prevista l'assunzione di mutui o prestiti nel corso del triennio 2024-2026.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 18-a

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	6.565,02	5.470,85	4.376,68	3.282,51	2.188,34
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.094,17	1.094,17	1.094,17	1.094,17	1.094,17

Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.470,85	4.376,68	3.282,51	2.188,34	1.094,17
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Amministrazione comunale non ha ammortamenti di mutui o finanziamenti in corso. L'importo indicato in tabella si riferisce alla restituzione, in 10 anni, alla Provincia Autonoma di Trento del trasferimento per l'estinzione dei mutui in essere al 31/12/2015.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 18-b

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	0	0	0	0	0
Quota capitale	1.094,17	1.094,17	1.094,17	1.094,17	1.094,17
Totale fine anno	1.094,17	1.094,17	1.094,17	1.094,17	1.094,17

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 0,00.

TABELLA 18-c

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	25.824.996,23	25.910.406,12	26.609.595,73	29.158.810,00	27.887.430,00
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022-

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

TABELLA 19-a

Società	Perdita
Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl	227.853,00
Lido di Riva del Garda Srl	273.892,00
Gardascuola Società cooperativa	89.034,00

L'Organo di revisione prende atto che, ad oggi, l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

TABELLA 19-b

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2022	Quota ente	Fondo
Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl	227.853,00	100%	479.543,00*
TOTALE		100%	479.543,00

* fondo comprensivo della quota stanziata nelle previsioni definitive del bilancio 2023-2025.

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2023 (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

L'Ente non ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC, in quanto in attesa di comunicazioni in merito all'armonizzazione dell'adempimento previsto con la competenza normativa primaria della Provincia Autonoma di Trento in materia di Servizi Pubblici Locali.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2024 (**31/12/2025**) sono:

TABELLA 19-c

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Hotel Lido Palace Spa	Indiretta 27,44	Ex lege	Asta pubblica	Entro il 31/12/2025	non necessaria

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022. Non sono previsti nuovi affidamenti nell'esercizio 2024.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

TABELLA 19-d

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

Per quanto riguarda le spese di funzionamento e di gestione del personale delle società partecipate, gli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento, applicano le disposizioni provinciali in materia.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno per tramite dell'assunzione di un dipendente dedicato al monitoraggio e al caricamento dei dati sul portale REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

TABELLA 20

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione Componente Linea d'Intervento	Termine previsto	Importo finanziato PNRR e integrazione FOI	Importo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1 C1 Investimento 1.4	31/12/2023	155.234,00	155.200,00	37.431,83	-	Affidato incarico di implementazione
ABILITAZIONE AL CLUOD PER LE PA LOCALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1 C1 Investimento 1.2	11/12/2024	121.992,00	56.992,00	21.093,90	-	Passaggio in cloud in parte eseguito ed in corso
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1 C1 Investimento 1.4	25/11/2023	14.000,00	14.000,00	-	-	Da avviare

PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1 C1 Investimento 1.3	31/12/2024	20.344,00	20.344,00	-	-	Da avviare
REALIZZAZIONE NUOVO "PARCO DELLA LIBERTA'" CON SOTTOSTANTE PARCHEGGIO INTERRATO (EX CIMITERO RIVA CENTRO) CUP F81B2100239005 - OPK845	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5 C2 Investimento 2.1	31/03/2026	5.500.000,00	7.300.000,00	7.297.843,37	486.442,98	Sottoscritto il contratto per l'affidamento dei lavori. Consegna cantiere per verifica bellica prevista per il 27/11/2023
NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN LOCALITA' CAMPI ZONA ZUMIANI-BOLOGNI E IN LOCALITA' VARONE IN VIA CARTIERE - OPK878	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2C4I2.2	Conclusa	90.000,00	210.000,00	164.471,16	164.471,16	Opera conclusa
EFFICIENTAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE: INSTALLAZIONE CORPI ILLUMINANTI A BASSO CONSUMO E INQUINAMENTO LUMINOSO NEL CENTRO STORICO DI RIVA DEL GARDA E SU ALTRI TRATTI STRADALI M2C4I2.2 - OPK901	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2C4I2.2	31/12/2022	180.000,00	290.000,00	214.414,13	214.414,13	Opera conclusa
EFFICIENTAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE: INSTALLAZIONE CORPI ILLUMINANTI A BASSO CONSUMO E INQUINAMENTO LUMINOSO - PIANO INTERVENTI 2022-2024 - OPK941	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2C4I2.2	31/12/2023	90.000,00	362.000,00	307.607,89	307.179,99	Opera conclusa
EFFICIENTAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE: INSTALLAZIONE CORPI ILLUMINANTI A BASSO CONSUMO E INQUINAMENTO LUMINOSO -	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2C4I2.2	31/12/2024	90.000,00	200.000,00	250.000,00	250,00	In corso di esecuzione

PIANO INTERVENTI 2023 - PNRR MISSIONE M2C4I2.2 - CUP - OPK 950								
EFFICIENTAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE: INSTALLAZIONE CORPI ILLUMINANTI A BASSO CONSUMO E INQUINAMENTO LUMINOSO - PIANO INTERVENTI 2024 - PNRR MISSIONE M2C4I2.2 - CUP - OPK951	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2C4I2.2	31/12/2025	90.000,00	200.000,00	0,00	-	Da avviare
RIORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI ASILO NIDO LAGO BLU RIONE 2 GIUGNO POLO 0-6 - OPK908	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4C1I1.1	31/12/2025	5.413.928,10	7.997.000,00	7.994.468,70	287.983,86	Sottoscritto il contratto per l'affidamento dei lavori. Consegna cantiere prevista per il 28/11/2023
RIORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA DI S. ALESSANDRO PER REALIZZAZIONE DEL POLO 0-6 - OPK942	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4C1I1.1	31/12/2025	1.770.787,91	2.280.000,00	2.277.086,21	380.304,41	In corso di esecuzione
Totale				13.536.286,01	19.085.536,00	18.564.417,19	1.841.046,53	

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

- contributo PNRR M.5 C.2 I.2.1 "Rigenerazione urbana" per l'intervento di Realizzazione nuovo "Parco della Libertà" con sottostante parcheggio interrato (ex cimitero Riva centro) - CUP F81B2100239005, cassa vincolata € 500.000,00;
- contributo PNRR M.4 C.1 I.1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" per l'intervento di Riorganizzazione spazi interi asilo nido Lago Blu e scuola materna Rione 2 Giugno – Polo 0-6 - CUP F84E22001050006, cassa vincolata € 1.512.000,00;
- contributo PNRR M.4 C.1 I.1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" per l'intervento di Riorganizzazione spazi interi asilo nido e scuola materna S. Alessandro per realizzazione Polo 0-6 - CUP F84E22000450006, cassa vincolata € 503.100,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle

entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l. n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet, anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le

re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al DUP.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e le scadenze dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Luigino Di Fabio

Mariia Iargunkina

Alberto Fia